

Rapine e omicidi, Napoli più sicura tra le metropoli

La maglia nera va a Milano

NUMERI

Luigi Roano

Milano maglia nera, Roma grigio e Firenze con nuance che non promettono nulla di buono. La classifica sull'indice di criminalità del Sole 24 Ore mette le tre grandi metropoli turistiche sul podio. E Napoli? Si piazza al 12esimo posto lontano dal podio ed esce dalla top 10: è questa la sorpresa della classifica che fa riferimento al 2023 ed è su base provinciale. A livello nazionale le denunce sono in aumento per la prima volta dal 2013, con una crescita del 3,8% rispetto al 2022, con particolare aumento dei reati violenti: omicidi, percosse, lesioni e rapine. Insomma, la mappa dei reati ci restituisce un Paese pieno zeppo di turisti, ma con delle zone d'ombra soprattutto nelle città turistiche che apre a tante riflessioni. Tutti i sindaci indiscriminatamente - in questo contesto - chiedono più forze dell'ordine in strada e maggiori poteri specialmente per affrontare quelle che sono definite "piccole illegalità".

IL CASO NAPOLI

Il capoluogo partenopeo dunque si piazza al dodicesimo posto. I delitti denunciati nel 2023 sono stati 135.805 con una quota di 4.576 per ogni 100mila abitanti. Tra le province campane, dopo Napoli ci sta Caserta, 45esima con 30.437 denunce, al 49esimo Salerno. Poi Avellino 85esima con 10.677 reati. Benevento è 103esima su 106 province con 5.998 delitti denunciati. Benevento si dimostra città virtuosa anche in classifiche di "settore" come quella relativa ai danneggiamenti, occupando la 105esima posizione, mentre è 104esima nella classifica relativa alle rapine agli esercizi commerciali. Napoli sta meglio delle grandi, ma non è il caso di rallegrarsi più di tanto. La città resta la capitale del falso e della contraffazione e del contrabbando ed è quarta per le rapine, ottava per i furti, e terza per quello che riguarda la criminalità organizzata cioè per la presenza di clan della camorra sul territorio almeno a livello provinciale. E il sindaco Gaetano Manfredi parte da questo dato per spiegare il dato che riguarda la capitale del sud. «Nel caso di Napoli città - spiega - la maggior parte degli eventi delittuosi sono di origine criminale, nascono in ambienti organici alla malavita organizzata. I reati più violenti sono dovuti a una circolazione troppo facile delle armi e su questo fronte occorre fare di più in termini di controlli preventivi. Ho chiesto e ottenuto dal Governo un maggior coordinamento delle forze di polizia sul territorio, con l'invio di ulteriori risorse umane da utilizzare in tal senso. I primi risultati, soprattutto in alcune zone, si stanno ottenendo». Manfredi si riferisce ad aree quali piazza Garibaldi, i Quartieri Spagnoli e la Sanità. Quanto alla presunta bassa propensione alle denunce, per Manfredi «riguarda in particolare i piccoli abusi, dal parcheggiatore al conferimento scorretto dei rifiuti. Ciò attiene all'educazione civica, su questo ci stiamo adoperando molto coinvolgendo l'associazionismo, i comitati, la

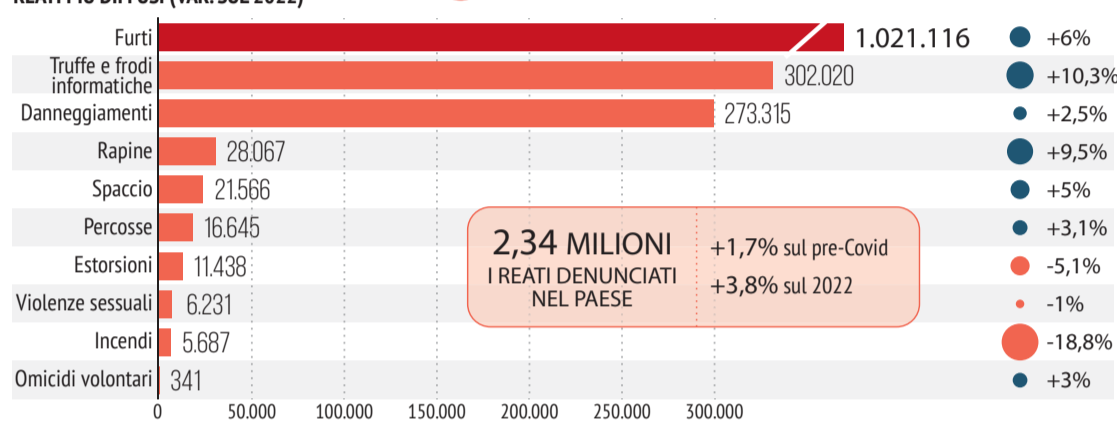
IL SINDACO MANFREDI: LA MAGGIOR PARTE DEI REATI PIÙ VIOLENTI DA RICONDURRE AI CLAN BISOGNA FARE DI PIÙ: TROPPE ARMI IN GIRO

►Criminalità 2023, classifica del Sole 24 Ore ►Denunce in aumento per la prima volta dal 2013 ma resiste il mercato del falso
Sul podio ci sono anche Roma e Firenze

LA CRIMINALITÀ IN ITALIA

Delitti commessi e denunciati nel 2023

REATI PIÙ DIFFUSI (VAR. SUL 2022)



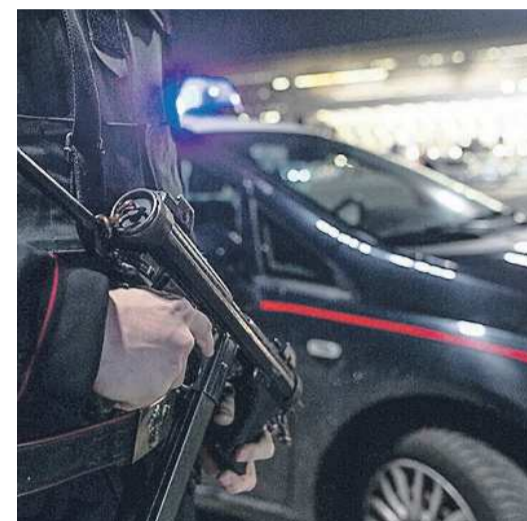
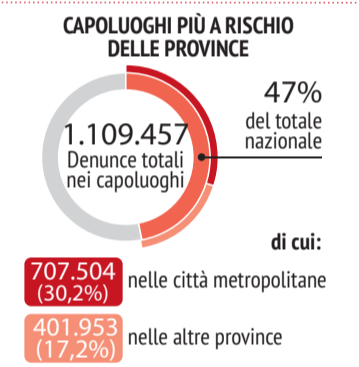
CITTÀ CON PIÙ DENUNCE (TOP 3)

| PROVINCIA | DENUNCE 2023 | OGNI 100MILA ABITANTI | INCIDENZA % NEL CAPOLUOGO |
|-----------|--------------|-----------------------|---------------------------|
| 1 Milano | 230.394 | 7.093,9 | 63 |
| 2 Roma | 256.832 | 6.071,3 | 80 |
| 3 Firenze | 59.953 | 6.053,8 | 64 |

CITTÀ CON MENO DENUNCE (TOP 3)

| PROVINCIA | DENUNCE 2023 | OGNI 100MILA ABITANTI | INCIDENZA % NEL CAPOLUOGO |
|------------|--------------|-----------------------|---------------------------|
| 1 Oristano | 2.358 | 1.510,8 | 34 |
| 2 Potenza | 6.645 | 1.934,5 | 23 |
| 3 Treviso | 19.840 | 2.258,3 | 18 |

FONTE: Sole 24 Ore su dati del ministero dell'Interno



libera impresa: i reati diminuiscono quando i cittadini si appropriano nel modo giusto degli spazi pubblici senza prevaricazione, ma con la partecipazione». Napoli è nelle e ultimissime posizioni per reati contro le donne un dato questo in grande controtendenza se si considerano Milano e Roma che sono al terzo posto sempre su base provinciale. Non bisogna mai perdere di vista questo dato perché la classifica nazionale è basata

su questo parametro. Il 30% dei reati in Italia nel 2023 è stato segnalato proprio nei 14 capoluoghi principali, con Milano e Roma che da sole rappresentano il 15% del totale. La top 10 infatti - giova ribadirlo - è questa: Milano prima, Roma seconda Firenze (3^a), Rimini (4^a), Torino (5^a), Bologna (6^a), Prato (7^a), Imperia (8^a) e Livorno (10^a). Napoli (12^a), invece, cede il posto a Venezia (9^a) tra le prime dieci province per numero di reati registrati nel 2023.

LA TRIADE

Milano si conferma la città con il maggior numero di reati denunciati nel 2023, con oltre 7mila segnalazioni ogni 100mila abitanti. Nel capoluogo lombardo, da anni in cima a questa classifica, le denunce sono in crescita del 4,9% rispetto al periodo pre-pandemia, con picchi di furti e rapine. È terza per violenze sessuali e quinta per reati connessi agli stupefacenti. La capitale registra un incremento delle denunce del 16,7% rispetto al 2019 e del +11% rispetto al 2022, con furti e reati predatori a fare da traino, ma anche reati connessi agli stupefacenti. Firenze torna sul podio della criminalità, trainata da un aumento delle rapine in strada, cresciute del 56% rispetto al 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervista Antonio De Iesu

«Il segreto: turismo diffuso e controllo del territorio»

Antonio De Iesu - ex questore e assessore alla Legalità del Comune: Napoli solo dodicesima nella classifica sull'indice di criminalità con Milano, Roma e Firenze sul podio. Insomma, il mondo si è capovolto?

«Non siamo né meglio né peggio degli altri. Abbiamo messo in campo un metodo che si basa sulla sinergia in sede di Comitato per l'ordine e sicurezza pubblica in Prefettura. Abbiamo un prefetto - Michele Di Bari - molto attento al territorio. Nel Comitato affiniamo le strategie e le valutazioni, dove Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e noi come Comune con la Polizia Municipale, nonostante siamo in pochi e sotto organico, tutti insieme prendiamo delle decisioni anche su singoli pezzi del territorio». **Faccia qualche esempio di territorio risanato.** «Penso a piazza Garibaldi, ai Quartieri spagnoli e alla Sanità che dieci anni fa erano zone molto più difficili di quanto non lo siano adesso. Erano buchi neri. Predisponiamo i servizi con maggiore razionalità sopprimendo laddove è possibile alle carenze di organico. Alla Polizia municipale mancano almeno 300 unità. Se riuscissimo a fare queste assunzioni potremmo fare molto di più. Il sindaco Manfredi si sta impegnando al massimo su questo fronte». **Ma l'abbassamento degli indici di criminalità potrebbe essere**



Antonio De Iesu, assessore alla Legalità del Comune di Napoli

anche indice di un controllo del territorio da parte di forze diverse da quelle dello Stato? Il fenomeno della turistificazione con interi quartieri colonizzati da pochi compratori di centinaia di vani potrebbe essere il sintomo di riciclaggio



I FLUSSI DI VISITATORI GENERANO REDDITO E QUESTO ABBASSA L'INDICE DEI DELITTI OK IL RISANAMENTO DI ALCUNI QUARTIERI

di soldi? «Partiamo da un presupposto importante. Il turismo diffuso è molto aumentato e genera reddito - magari basso - ma lo genera. E questo abbassa di sicuro l'indice di criminalità. Sul riciclaggio io non escludo nulla. Ma c'è molta gente, piccoli proprietari in particolare, che con lungimiranza hanno venduto. Per il resto la Guardia di Finanza è molto attiva e anche noi abbiamo già individuato sessanta B&B non in regola. Poi il Codice identificativo che il Governo ha messo saggiamente in campo ci aiuta. Posso dire che con l'esperienza che mi ritrovo verso i turisti c'è una sensibilità diversa perché portano reddito. E se i visitatori avessero una percezione di insicurezza nello

stare a Napoli, temendo di essere oggetto di scippi e rapine, dalla nostra città scapperebbero via subito».

Non è che a Napoli c'è chi si è rassegnato e non denuncia più i reati?

«I furti di auto e le rapine vengono sempre denunciate perché con essi si perdono i documenti che ciascuno custodisce nel portafoglio, nella borsa e nel cruscotto dell'auto. Può darsi che incida in una minima quota la mancata denuncia ma sarebbe un dato non esaustivo e non rilevante».

Eppure sia il sindaco che lo stesso Prefetto ritengono che a Napoli girino molte armi. Come stanno le cose?

«È un tema che abbiamo affrontato e affrontiamo tutti i giorni. Stiamo approntando servizi importanti». **Napoli è la capitale dei parcheggiatori abusivi...** «Esistono perché c'è una domanda e noi abbiamo pochi strumenti per combatterli. Ma questo non ci solleva dalla responsabilità di andare a prelevare le auto con i carri gru. Cosa che facciamo sempre». **Che voto dà ai vigili urbani di Napoli?**

«La Polizia Municipale dà il massimo contributo senza condizionamenti della politica, abbiamo centri di eccellenza come l'infortunistica statale, le unità ambientali che con le telecamere sventano traffici di sversamento illegale dei rifiuti. Ne servirebbero 300 in più». **Una turista è stata centrata in pieno da una statuetta caduta da un balcone ed è in pericolo di vita.**

«Un episodio di grande inciviltà. Nel regolamento di sicurezza urbana abbiamo inserito la norma su come ancorare certe installazioni».

I dipendenti di ACI Worldwide Italia partecipano al dolore di Alessandra per la perdita della mamma

Maria Bellelli

Napoli, 17 settembre 2024

Nella, Francesco, Susana, Vincenzo, con affetto vicini a Armando, Jole, Bianca per la scomparsa della cara

Caterina Profili

Napoli, 17 settembre 2024

Valentina Tremante con Ketty, Ludovica, Nicola partecipa al grande dolore di Armando per la dipartita della amata mamma

Caterina Profili

Napoli, 17 settembre 2024

Piemme
MEDIA PLATFORM

SERVIZIO ACCETTAZIONE TELEFONICA NECROLOGIE E PICCOLA PUBBLICITÀ

Numero Verde
800 893 426

Dal lunedì alla domenica 09,00 - 20,00

081 482737
081 3723136
081 7643047

Si invitano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (Art. 119 T.U.L.P.S.)

Accettazione tramite web:
<http://necrologie.ilmattino.it>
necro.ilmattino@piemmeitalia.it
Fax: 081 2473220

ACCETTAZIONE NECROLOGIE SERVIZIO CARTE DI CREDITO

CartaSi VISA

lu.ro.
© RIPRODUZIONE RISERVATA